



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI



SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENTIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it
www.icmori.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MORI

CLASSE II C

DOCENTE: CAMPOSTRINI GRETA

DISCIPLINA: STORIA;
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Anno scolastico 2023-2024

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenze 1- 2	Abilità	Conoscenze
Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, permette di pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.	Individuare un tema (tematizzare). Formulare problemi (problematizzare), costruire semplici ipotesi di ricerca e verificarle. Attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni, riconoscendo successioni e contemporaneità. Riconoscere durate e periodi.	Concetto di traccia, documento, fonte; varie tipologie di fonte; il concetto di periodizzazione. Il metodo dello storico. Testo storico e storiografico. Funzione e ruolo di musei, archivi, biblioteche, monumenti, luoghi storici. Carte storiche: strategie di lettura e comprensione.
	Riconoscere i diversi tipi di fonte e i relativi linguaggi per ricavare informazioni su fatti storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. Utilizzare tali tipi di fonte per porsi domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti o eventi. Lettura di carte storiche e confronto tra carte di epoche diverse. Sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall'insegnante, spiegare fatti ed eventi e scegliere le interpretazioni più plausibili e pertinenti alla ricostruzione di un processo storico. Utilizzare musei, biblioteche, monumenti, centri storici presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria. Utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di	Contenuti Lezioni di raccordo con la classe prima: periodizzazione della Storia, la nascita dei Comuni, le Signorie, Umanesimo e Rinascimento (cenni volti alla comprensione degli argomenti di seconda). I viaggi di esplorazione e le scoperte geografiche. La Riforma protestante. L'impero di Carlo V. Il Seicento, le guerre, la carestia, la peste. L'Illuminismo e la Rivoluzione americana. La Rivoluzione industriale e la Rivoluzione francese.

	semplici testi storici. Distinguere tra la ricostruzione storica del passato, la semplice narrazione del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende.	Il Congresso di Vienna e il Risorgimento italiano (auspicabilmente).
Competenza 3	Abilità	Conoscenze
Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate –economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze sia a livello sincronico (quadri di civiltà) sia diacronico (processo storico).	Conoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano, territorio/ambiente, linea del tempo, organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura e vita quotidiana. Riconoscere l'interdipendenza tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate. Effettuare confronti tra quadri di civiltà. Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere (forme di governo, istituzioni, norme, istituti giuridici (politica). Saper riconoscere le diverse forme di economia –e organizzazione della società- del mondo e operare confronti. Comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.	Le componenti delle società organizzate: vita materiale, economia, organizzazione sociale, politica e istituzioni (monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, diritto, legge, costituzione), religione, cultura. Aspetti riguardanti vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura dei vari stati e Paesi studiati nel corso dell'anno scolastico. Lessico specifico della disciplina.
Competenze 4 e 5	Abilità	Conoscenze
Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere	Correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche. Riconoscere nel processo storico le permanenze e i mutamenti. Individuare relazioni causali, spaziali, temporali tra	Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazione, organizzazione della società, grandi eventi e macro-trasformazioni) relativi alla storia locale, italiana, europea e mondiale. Concetti storiografici di evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, rivoluzione.

relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.	fenomeni e spiegarle in modo discorsivo. Esporre le proprie conoscenze storiche in modo coerente e strutturato, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Riconoscere quali elementi di civiltà il mondo attuale lascia in eredità alle civiltà future. Cogliere relazioni tra la storia locale e quella a scala più ampia.	Periodizzazioni e approfondimenti della storia occidentale. Aspetti del patrimonio culturale del territorio locale. Riferimenti alla storia locale – principato vescovile, dominazione veneziana ed episodio delle <i>galeas per montes</i> .
Competenza 6	Abilità	Conoscenze
Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Confrontare presente e passato per cogliere le radici storiche dei problemi attuali. Comprendere le notizie principali dei canali di informazione. Individuare sul territorio, locale e non, con l'aiuto dell'insegnante, la stratificazione di molte storie (attraverso toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici). Identificare i principali organismi di cooperazione internazionale. Riconoscere nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o studiata, elementi di somiglianza e di divergenza con la propria storia.	Principali fenomeni sociali e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo (conosciuti attraverso i telegiornali, i quotidiani, i siti web di informazione). I diritti inalienabili dell'uomo.
Educazione civica e alla cittadinanza	Comprendere la funzione regolatrice della norma. Comprendere la natura, gli scopi e le attività delle	Diritti e doveri dei cittadini; il concetto di cittadinanza. Terminologia impiegata per indicare le cariche politico-

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità libertà, coesione sociale). Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.	istituzioni pubbliche. Riconoscere la specificità delle diverse tipologie statali. Ricostruire le tappe dell'unificazione europea. Distinguere tra i mass media le varie modalità di informazione, cogliendone le differenze. Partecipare attivamente e correttamente alla vita comunitaria della scuola. Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle non come obbligo imposto ma come necessità etica per l'individuo e funzionale per la società. Evitare stereotipi e pregiudizi; discutere nel rispetto delle diversità. Utilizzare gli strumenti adeguati per costruire una propria opinione su un tema di attualità.	amministrative dei vari enti amministrativi italiani. Fondamenti etici della società: equità libertà, coesione sociale. La divisione dei poteri. Sistemi e meccanismi elettorali (in via intuitiva). Il rispetto della convivenza e della legalità (approfondimento sulla mafia). Comprensione del significato di: ruolo, funzione, responsabilità, impegno, compito, in carico, partecipazione, contributo, persona, studente, norma, diritto, dovere. La convivenza civile: dinamiche di dialogo, confronto, rispetto, tolleranza, gestione dei conflitti. Caratteristiche delle diversità etniche, culturali e religiose. Temi di vita: legalità, sicurezza personale e collettiva, volontariato e solidarietà, tutela della salute. Caratteri della democrazia. Concetto di cittadinanza attiva.
--	--	---

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*
- Lavori di gruppo o a coppia, anche su Classroom
- Applicazione del metodo induttivo
- Applicazione del metodo deduttivo
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave, con elaborazione di schemi/mappe concettuali/riassunti utili allo studio
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Possibile utilizzo del laboratorio di informatica
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti
- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale
- Visione (preparata in classe e guidata) di film e filmati
- Visite di istruzione sul territorio (Lago di Loppio e isola di sant'Andrea, visita al castello/museo storico di Rovereto e percorso sulla Rovereto veneziana, possibile viaggio di istruzione a Venezia).

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libri di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma Classroom, articoli di giornale, video.

INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Per gli alunni certificati e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate;
- controllo della comprensione;
- prevalenza, ove possibile, di prove orali rispetto a quelle scritte,
- *peer tutoring*;

- gradualità nelle richieste.

VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte;
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;
- interventi in classe;
- elaborati domestici.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);
- attenzione, impegno, serietà, studio;
- partecipazione, interesse in aula;
- organizzazione del lavoro.

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe. I parametri adottati sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti nel Progetto di Istituto.

Mori, 7 novembre 2023

La docente

Greta Campostrini

